

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, SCIENTIFICA E FINANZIARIA DEL PROGETTO “MARtA 3.0” FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PON FESR 2014-2020 “Cultura e Sviluppo”

CIG: 6828877791, CUP: F51B16000090006

PREMESSA

Il progetto “MARtA 3.0” (PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020) si pone l’obiettivo generale di rinnovare, integrare ed estendere l’offerta culturale del Museo Archeologico Nazionale di Taranto, basandosi sulle più moderne tecnologie ICT e sull’erogazione di contenuti innovativi ed interattivi che prevedano il coinvolgimento emotivo e la partecipazione attiva e sociale del visitatore. Il progetto si inserisce all’interno di una più ampia strategia di valorizzazione e promozione dell’attrattore culturale rappresentato dal Museo Archeologico Nazionale di Taranto (di seguito denominato MARtA) con l’obiettivo strategico che tale rilancio possa riflettersi in maniera osmotica anche verso il contesto sociale e culturale dell’area tarantino-ionica e regionale pugliese, generando in tal modo un circolo virtuoso in grado di sostenere ed alimentare processi di innovazione sociale e di sviluppo culturale sostenibile.

Le azioni previste dal progetto “MARtA 3.0” sono anche in linea con gli obiettivi strategici previsti dalla Smart Specialization Strategy della Regione Puglia (S3), così come dalle linee guida Europee in merito alle politiche di sviluppo e di innovazione sociale. E’ interessante notare, a tal proposito, che le moderne tecnologie digitali offrono un supporto audio/visivo, virtuale, immersivo e/o interattivo, utile non soltanto ad incrementare l’interesse da parte dei visitatori tradizionali (incrementare i livelli di accessibilità culturale), ma anche ad includere visitatori con disabilità che altrimenti sarebbero esclusi dall’offerta culturale.

Uno degli aspetti di particolare innovatività del presente progetto “MARtA 3.0”, che allineerebbe l’offerta di servizi del MARtA al livello delle più innovative esperienze museali internazionali, è quello di introdurre all’interno dello stesso museo, un FabLab, ovvero un laboratorio di artigianato digitale dotato di stampanti e scanner 3D con particolare focus su attività legate al patrimonio culturale, all’archeologia ed all’oreficeria.

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

I risultati attesi dal progetto “MAR TA 3.0” prevedono (i) l’efficientamento della gestione e della capacità di valorizzazione, fruizione e promozione del museo; (ii) il miglioramento dell’offerta scientifico-culturale del Museo; (iii) l’incremento del numero di visitatori sia occasionali, che sistematici (in particolare visitatori locali); (iv) l’aumento dell’accessibilità intesa come capacità di rendere fruibili le opere a persone con disabilità cognitive (non soltanto fisiche); (v) l’avviamento di iniziative di dialogo e cooperazione con il territorio (enti pubblici, scuole, università, associazioni, imprenditoria, ecc.)

Le fasi progettuali previste del progetto MAR TA 3.0 sono:

FASE 1: Infrastrutturazione del back-office

FASE 2: Digitalizzazione delle opere e creazione di un inventario e di un archivio digitali

FASE 3: Arricchimento dell’offerta digitale museale, creazione di un percorso museale multi-sensoriale e allestimento di alcune opere-faro per la valorizzazione digitale del museo

FASE 4: Creazione di un FABLAB

Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La gara ha per oggetto l’affidamento del servizio di:

- supporto tecnico, per le funzioni di “Project Management”, “Financial Management”, “Coordinamento Tecnico” e “Coordinamento Scientifico”;
- interfacciamento e gestione dei rapporti con l’AdG del PON;
- supporto al RUP, alla direzione ed ai vari Comitati Tecnici e Scientifici delle attività;
- supporto allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di certificazione (anche telematica) relativa al PON FESR 2014-2020,

a favore del Museo Archeologico Nazionale di Taranto per il progetto “MAR TA 3.0”, finanziato nell’ambito del Programma Operativo FESR 2014-2020 da realizzarsi presso lo stesso museo.

Una sintesi della scheda progettuale “MAR TA 3.0” è consultabile sul Sito Internet del committente www.museotaranto.org nell’apposita sezione “Bandi di gara e contratti”.

Art. 2 – DURATA DEL SERVIZIO E IMPORTO A BASE DI GARA

La durata del contratto è prevista dalla data di sottoscrizione per l'intera durata del progetto "MAR TA 3.0" (5 anni) e fino all'avvenuta certificazione delle spese di progetto da parte dell'AdG PON. Ogni eventuale proroga concessa al progetto non modifica l'importo del contratto.

L'importo a base d'asta complessivo dell'appalto per tutta la durata del contratto ammonta ad € **170.000,00** (euro centosettantamila/00), IVA esclusa.

Art. 3 - Articolazione dei servizi di supporto tecnico

Il supporto tecnico richiesto è riferito allo sviluppo delle seguenti attività del progetto "MAR TA 3.0":

FASE I: Infrastrutturazione back-office	
1.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara I
1.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
1.3	Progettazione intervento tecnico
1.4	Esecuzione lavori, selezione, acquisto ed installazione forniture, sito Internet
FASE II: Digitalizzazione dei contenuti	
2.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara II
2.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
2.3	Progettazione datastorage
2.4	Digitalizzazione opere e contenuti
FASE III: Incremento dell'offerta multimediale e del percorso museale	
3.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara III
3.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
3.3	Progettazione offerta digitale
3.4	Selezione, acquisizione, configurazione ed installazione dispositivi
4.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara IV
4.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
4.3	Progettazione e realizzazione portale web, app e moduli applicativi, percorso multi-sensoriale
5.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara V

5.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
5.3	Progettazione e allestimento di alcuni reperti valorizzanti il progetto di digitalizzazione, e di percorso espositivo multi-sensoriale
FASE IV: FabLab	
6.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara VI
6.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
6.3	Selezione, acquisizione, configurazione ed installazione Fablab
7.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara VII
7.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
7.3	Gestione Fablab
FASE V: Comunicazione e promozione	
8.1	Predisposizione, pubblicazione, gestione, aggiudicazione atti di gara VIII
8.2	Istruttoria e valutazione (Commissione giudicatrice)
8.3	Piano di comunicazione, dissemination ed avvio delle attività

L'offerente dovrà provvedere alla definizione del disegno di supporto tecnico e alla descrizione dell'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dal bando di gara e dal capitolato tecnico. L'offerente dovrà, inoltre, definire la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio, nonché la previsione, nell'ambito della più complessiva azione di supporto, di specifica assistenza in situ programmata nei tempi e nei modi in relazione alle periodiche attività di certificazione della spesa oltreché in relazione allo sviluppo dei meeting di progetto programmati.

Le caratteristiche generali dei servizi richiesti sono specificate di seguito:

I. Servizio di Project Management:

- Coordinamento operativo del progetto (start up, implementazione e chiusura progetto);
- Gestione dei rapporti con gli stakeholders target beneficiari degli interventi di progetto;
- Gestione operativa delle riunioni di management di progetto e per l'attuazione delle decisioni ivi assunte;
- Attività di coordinamento delle altre risorse umane impegnate in maniera continuativa sul progetto;
- Gestione della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento progetto;
- Gestione giuridica e amministrativa di progetto;

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

- Monitoraggio dei risultati conseguiti e perseguimento obiettivi prefissati;
- Assistenza al responsabile del progetto per tutti gli aspetti amministrativi, procedurali e contabili e supporto per la predisposizione delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente stesura della documentazione necessaria per dare attuazione alle attività progettuali nel rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione di fondi comunitari e da quanto previsto dalla documentazione ufficiale del PON FESR 2014-2020.

II. Servizio di Financial Management:

- Gestione finanziaria del progetto (pianificazione del budget di progetto ed eventuali revisioni e controllo dei livelli di spesa; registrazione delle spese di progetto; controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti finanziari; verifica dello stato di avanzamento della spesa rispetto al budget di progetto, in conformità delle normative comunitarie e nazionali di riferimento);
- Gestione delle procedure finanziarie e delle tempistiche a beneficio dei fornitori;
- Gestione dei rapporti con l'AdG PON per gli adempimenti progettuali di natura finanziaria;
- Rendicontazione periodica e finale delle spese di progetto sostenute, in conformità delle procedure e degli strumenti previsti dal Programma PON FESR 2014-2020;
- Catalogazione e conservazione dei documenti finanziari di progetto in archivi di progetto specifici;
- Supporto operativo alla gestione operativa e amministrativa di progetto;
- Gestione dei rapporti con le figure previste dal programma nell'ambito del sistema di certificazione delle spese di progetto.

III. Servizio di Coordinamento Tecnico-Scientifico: Archeologo esperto di archivi digitali e di data-base management system, Museografo, Esperto di Comunicazione e Marketing, RSPP, Esperto Informatico:

- Coordinamento Tecnico-Scientifico del Progetto (pianificazione delle attività, coordinamento con i soggetti attuatori per la realizzazione delle attività, verifica della compatibilità tecnica tra le varie fasi progettuali; coordinamento delle attività e pianificazione dei tasks);
- Assistenza al responsabile per la predisposizione delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente stesura della documentazione necessaria per dare attuazione alle attività progettuali nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione ufficiale del PON FESR 2014-2020;
- Assistenza tecnica alle procedure di connessione tra la stazione appaltante ed i soggetti attuatori;

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

- Assistenza Tecnica alla realizzazione del follow up di progetto in funzione delle opportunità occorrenti ed in coerenza con le normative vigenti;
- Collezione dei documenti tecnici e dei materiali derivanti dalle attività e redazione dell'output relativo al follow up.

Art. 4 - Condizioni e modalità di erogazione delle attività

La natura dei servizi da erogare implica che il soggetto aggiudicatario debba operare in stretto raccordo con il Committente e con la struttura di staff costituita presso lo stesso Committente per la realizzazione del progetto. Al fine di potenziare la capacità di supporto tecnico per coprire le esigenze della committenza, l'aggiudicatario in sede di offerta tecnica dovrà predisporre un **Piano di Lavoro Operativo** in cui definire gli obiettivi da raggiungere, i servizi da erogare, le modalità operative, gli strumenti, le risorse da impiegare e la relativa tempistica e articolazione annua delle giornate uomo per ciascuna linea di attività di cui al precedente art. 3.

L'aggiudicatario, allo scopo di favorire la più ampia condivisione degli obiettivi e delle modalità operative di organizzazione del servizio, dovrà garantire la propria presenza ai meeting programmati, nonché, secondo le forme più opportune indicate nel Piano di Lavoro Operativo, agli eventuali ulteriori incontri con l'AdG PON e ai momenti di raccordo della struttura di staff.

Il servizio dovrà essere erogato in forma mista: sia in remoto, sia in back-office presso la sede del Museo Archeologico Nazionale di Taranto per un numero di giornate/uomo, adeguato al raggiungimento degli output di progetto ed alla gestione complessiva degli obiettivi.

Il servizio offerto in back-office presso la sede del committente, ove verranno rese disponibili le attrezzature informatiche necessarie allo svolgimento delle relative attività, dovrà essere programmato, articolato e garantito in relazione alle periodiche attività di certificazione della spesa oltreché in relazione allo sviluppo dei meeting di progetto programmati. L'aggiudicatario dovrà comunque rendersi disponibile per l'assistenza *in situ* nei casi di necessità rappresentati dal committente.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a tener conto delle procedure in uso e degli strumenti predisposti dall'AdG PON 2014-202, al fine di assicurare la completezza e la qualità del servizio, l'aggiudicatario dovrà costantemente monitorare e rendicontare al committente l'avanzamento delle proprie attività, il raggiungimento dei risultati attesi, ed assicurare tempestivamente l'adozione di opportuni interventi correttivi atti a garantire l'efficacia del servizio.

Si specifica che i costi per spese di missioni che dovessero rendersi necessari per l'espletamento delle funzioni previste nell'ambito della presente gara d'appalto, dovranno essere preventivamente autorizzati dal committente e saranno rimborsati secondo quanto

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

previsto dal Programma PON Cultura 2014-2020 e dal regolamento interno del Museo Archeologico Nazionale di Taranto, ove non previsto diversamente dalla normativa comunitaria.

Il corrispettivo di cui al precedente art. 2, così come ridotto dell'eventuale ribasso d'asta, si intende remunerativo delle coperture assicurative del personale costituente il gruppo di lavoro, comunque impegnato in remoto, nei compiti di back-office presso la sede del committente o nel corso delle missioni in Italia e all'estero.

Art. 5 - Composizione e requisiti del gruppo di lavoro

Il concorrente è tenuto a garantire un **Gruppo di lavoro** avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:

- I. essere costituito dalle seguenti figure professionali:
 - a. un **project manager** con adeguata esperienza nella gestione dei progetti nazionali ed internazionali finanziati dalla Commissione Europea, dagli organismi internazionali, dagli Stati Nazionali e dalle Regioni, nonché specifica esperienza nella gestione di progetti su tematiche in ambito culturale, con reperibilità di 7 giorni su 7;
 - b. un **financial manager** esperto in materia di rendicontazioni di progetti nazionali ed internazionali, finanziati dalla Commissione Europea, dagli organismi internazionali, dagli Stati Nazionali e dalle Regioni, con reperibilità di 7 giorni su 7;
 - c. un **consulente legale** con comprovata esperienza in materia di procedura di gara ad evidenza pubblica ed un percorso di studi post-universitario (ad esempio scuola di specializzazione, master o dottorato) in materie di diritto Amministrativo, con reperibilità di 7 giorni su 7;
 - d. un **archeologo** con comprovata esperienza in progettazione di archivi digitali open source, di data-base management system, analisi dati, realizzazione di progetti di archeologia digitale ed immersiva, di piattaforme GIS, con formazione specifica in materia di grandi civiltà mediterranee, in particolare Grecia Antica e Magna Grecia, e nello studio dei manufatti archeologici attraverso l'approccio contestuale e la digitalizzazione delle risorse archeologiche;

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

- e. un **museografo** con adeguata esperienza in ambito museale preferibilmente internazionale ed in ambito di progettazione museografica di allestimenti di mostre permanenti e temporanee di collezioni archeologiche, e con comprovata esperienza in museografia digitale;
 - f. un **esperto di comunicazione e marketing** con comprovata esperienza nella gestione operativa di progetti, gestione del team di lavoro e rapporti con terze parti, solida esperienza nella elaborazione e gestione del piano di comunicazione multicanale, esperienza nell'organizzazione e nel coordinamento di eventi di comunicazione e promozione (sul web e social media);
 - g. un **RSPP - Coordinatore della Sicurezza** in fase di progettazione ed esecuzione con qualifica RSPP e Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con esperienza nella gestione di cantieri di medie e grandi dimensioni dell'Amministrazione Pubblica;
 - h. un **esperto informatico** con adeguata esperienza in ambito di infrastrutturazione digitale e tecnologica, nonché di progettazione, creazione, gestione e updating di portali WEB interattivi con servizi 3D.
- II. possedere (tutti i soggetti del precedente punto 1) una continuativa esperienza nell'esecuzione di servizi di assistenza tecnica o coordinamento di progetto, analoghi a quelli oggetto della gara. In particolare:
- 1. il project manager deve aver maturato negli ultimi 10 anni, un'esperienza complessiva di almeno 7 anni nei campi indicati al punto 1)a);
 - 2. L'archeologo deve essere in possesso di titolo di Specializzato di Scuola di Specializzazione in Archeologia o di Dottore di Ricerca in Archeologia. Inoltre costituiscono titoli preferenziali:
 - a) l'aver svolto una tesi di specializzazione o di dottorato di ricerca su temi relativi allo studio dei manufatti archeologici attraverso l'approccio contestuale ed approcci innovativi;
 - b) possedere una comprovata conoscenza delle problematiche archeologiche dell'area mediterranea soprattutto greco-antica e magno-greca, acquisita anche

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

attraverso attività di collaborazione a ricerche universitarie di ambito scientifico internazionale;

c) ottima conoscenza dei sistemi di gestione dei materiali di scavo, dei depositi archeologici e degli inventari, certificata preferibilmente attraverso rapporti di collaborazione con équipe di ricerca universitaria;

d) ottima conoscenza dei sistemi di acquisizione ed elaborazione dati (GIS, software per la gestione dei dati di scavo), certificata preferibilmente attraverso rapporti di collaborazione con équipe di ricerca universitaria con comprovata esperienza in progettazione di archivi digitali open source, di data-base management system, analisi dati, realizzazione di progetti di archeologia digitale ed immersiva, di piattaforme GIS.

3. Il museografo deve essere in possesso di una laurea magistrale in una disciplina inerente il settore in oggetto; inoltre deve aver maturato negli ultimi 10 anni, un'esperienza professionale complessiva di almeno 7 anni in ambito museale preferibilmente internazionale ed in ambito di progettazione museografica di allestimenti di mostre permanenti e temporanee di collezioni archeologiche, e con comprovata esperienza in museografia digitale. Per il museografo costituiscono titolo preferenziale le seguenti competenze: conoscenza tecnica della museografia (conoscenza dell'ingegneria dei materiali), competenza in ambito di progettazione di musealizzazione virtuale e digitale di strutture museali di levatura internazionale, direzione di progetti e di lavoro in équipe, conoscenza approfondita in conservazione preventiva soprattutto delle collezioni museali archeologiche nel rispetto della conservazione degli oggetti, conoscenza di software di rilievo architettonico (e simulazioni 3D) e di trattamento di immagini e di grafica.

4. i restanti soggetti elencati al punto 1 devono possedere ciascuno un'esperienza complessiva di almeno cinque anni negli ultimi sei anni, nei corrispondenti campi indicati ai precedenti punti.

Dovranno essere allegati i CV, obbligatoriamente in formato Europass, indicando per ogni esperienza maturata, il programma di riferimento, la misura, il titolo ed il codice del progetto e la data (gg/mm/aaaa) di inizio e fine contratto per ciascun soggetto del gruppo di lavoro che sarà impiegato nell'esecuzione del progetto.

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

La composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara dovrà rimanere invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso del committente.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Art. 6 - Incompatibilità

Costituisce causa d'incompatibilità, per tutta la durata dell'appalto, l'essere beneficiari e/o attuatori di servizi diretti a favore delle AdG, di certificazione e di controllo del programma PON FESR 2014-2020.

Il soggetto Aggiudicatario si impegna, quindi, a non includere nel gruppo di lavoro, soggetti portatori delle stesse incompatibilità sopra descritte derivanti da conflitto di interesse.

Art. 7 - Consuntivazione delle attività

Le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione con cadenza semestrale da parte del soggetto aggiudicatario; detta relazione dovrà svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nel presente capitolato nonché nell'offerta tecnica, così da permettere un agevole e puntuale raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

Nella stessa relazione dovrà essere puntualmente ed analiticamente rendicontato l'impiego delle risorse professionali registrato nel periodo di riferimento. Tali relazioni dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione entro trenta giorni naturali e consecutivi dall'inizio del semestre successivo.

Nel caso in cui l'approvazione delle relazioni non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

di riferimento, il Committente sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno meglio specificate nel contratto; esse, comunque, saranno conformi ai seguenti criteri:

1. il 20% del corrispettivo contrattuale a titolo di anticipazione; l'erogazione dell'anticipazione rimane comunque subordinata all'effettivo avvio del servizio, attestato attraverso una dichiarazione di inizio attività;
2. il 70% del corrispettivo contrattuale con cadenza semestrale commisurata agli stati di avanzamento effettivi delle attività presentati dall'aggiudicatario;
3. il 10% del corrispettivo contrattuale a saldo delle attività entro trenta giorni, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni attese, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura alla quale, ad esclusione di quella relativa all'anticipazione, va allegata la relazione semestrale o finale sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante contenente:

- una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato;
- l'elenco dei documenti prodotti, con le relative lettere di trasmissione al Museo Archeologico Nazionale di Taranto;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, ripartita per ciascuna professionalità indicata in sede di offerta e l'avanzamento delle prestazioni;
- autocertificazione, indirizzata al Responsabile dell'esecuzione ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante lo svolgimento delle attività oggetto di rendicontazione da parte di ciascuna risorsa impiegata;
- fattura redatta nei modi di legge.

La liquidazione avverrà, previo accertamento d'ufficio con la verifica della regolarità contributiva (DURC), mediante accreditamento su conto corrente bancario dedicato, ai sensi e nella forma dell'art. 3 comma 7 legge 136/2010, intestato all'Aggiudicatario. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, devono sempre essere indicate nelle fatture.

Il concorrente aggiudicatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione,

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

Art. 9 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Il Committente acquisisce la piena titolarità, nessun diritto o facoltà esclusi, di tutti gli eventuali prodotti e dei documenti realizzati in esecuzione del contratto discendente dal presente capitolato.

Art. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Taranto della notizia dell'inadempimento della eventuale propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11 - Disposizioni generali per l'esecuzione del servizio

Per l'adempimento dell'incarico, il dirigente del Museo Archeologico Nazionale di Taranto MARTA accrediterà l'Aggiudicatario presso la propria struttura di staff.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti ed alle informazioni relative al progetto "MARTA 3.0" in possesso del Committente.

Art. 12 - Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni

L'appaltatore è obbligato a:

- 1) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto il Museo Archeologico Nazionale di Taranto e le altre strutture interessate alla specifica attività secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questi manifestati;
- 2) assicurare la ripetizione di quei servizi oggetto del Contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- 3) farsi carico di ogni eventuale spesa od onere derivante dall'espletamento del servizio presso le sedi previste, ad eccezione delle spese di missione indicate all'articolo 4;

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

- 4) svolgere, senza oneri aggiuntivi, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, etc. di propria pertinenza connessi allo svolgimento del Servizio;
- 5) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
- 6) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- 7) comunicare tempestivamente al Committente, ai sensi dell' art.7, comma 11, della Legge 19/03/1990, n° 55 e successive integrazioni, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- 8) non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con il Committente;
- 9) consentire ai funzionari del Museo Archeologico Nazionale di Taranto gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio;
- 10) segnalare, per iscritto e immediatamente, al Committente ogni circostanza o difficoltà relative alla realizzazione di quanto previsto.

Inoltre, l'appaltatore, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- 1) applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria, e vigenti nel territorio pugliese;
- 2) garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- 3) eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo a richiesta del Committente, l'elenco del personale e dei collaboratori addetti all'esecuzione dell'appalto;
- 4) adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà del Committente o di terzi.

L'appaltatore assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati al Committente e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto.



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

L'appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato e/o derivanti dal contratto, solleva il Committente, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose del suddetto Committente e/o dell'appaltatore medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne il Committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo offerto in sede di gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti del Committente, assumendosene ogni relativa *alea*.

L'appaltatore terrà sollevato ed indenne il Committente da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni della presente gara. Il Committente potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 13 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto. Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano, l'Appaltatore, si applicherà l'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 - Cauzione Definitiva

L'aggiudicatario, deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i., dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le prescrizioni del D.M. 12.3.2004 n. 123, garantisce l'adempimento



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

delle obbligazioni oggetto del contratto e verrà svincolata all'atto del regolare completamento di tutte le attività contrattuali, sulla base di apposita relazione di esecuzione finale del responsabile dell'esecuzione.

Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del Committente.

Dovrà altresì provvedersi alla costituzione di analoga cauzione rispetto a quella innanzi indicata al fine di garantire l'effettivo avvio delle attività oggetto del presente contratto. Tale cauzione dovrà essere di importo pari all'anticipazione di cui all'art. 8 lett. a) e verrà svincolata dal Committente all'atto della regolare esecuzione del 2° SAL.

Art. 15 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare

Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ogni infrazione al suddetto obbligo comporterà l'applicazione di sanzioni.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro precedentemente indicati vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutta la validità del contratto.

L'appaltatore si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente articolo, anche se non espressamente indicate e citate.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, il Committente effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Art. 16 – Variazioni, recesso dal servizio, inadempienze e penali

Il prezzo complessivo della fornitura dei servizi richiesti, alle condizioni tutte del Disciplinare di gara e dell'Offerta tecnica presentata in sede di gara, si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Il Committente si riserva di concordare, con l'appaltatore, le variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Il Committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte del Committente, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r o posta elettronica certificata.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.

Il Committente, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

Il Committente accerta la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto provvede all'immediata contestazione all'appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite raccomandata a/r anticipata via fax o posta elettronica certificata. Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante per cause non imputabili all'appaltatore.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ultimasse il servizio entro i termini di volta in volta fissati viene fissata una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Tale importo è stabilito ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010, secondo la seguente formula:

$$(\text{€ } 170.000 \times 0,882) / 1.000 = \text{€ } 150,00$$

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito

Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La suddetta penale è trattenuta, a scelta del Committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per il Committente di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Il Committente si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare o di prestazione del servizio insufficiente, il Committente procederà a fissare all'appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 17 - Clausola risolutiva espressa

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- inadeguatezza dell'aggiudicatario ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto accertata durante l'esecuzione del medesimo;
- venir meno in capo all'appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente disciplinare.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
- reiterata presentazione di relazioni o elaborati non conformi a quanto stabilito dal contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, in forma di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto al Committente di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dal Committente rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, il Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sul modello di quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 - Risoluzione per inadempimento

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi di cui all'art. 12 del presente Capitolato, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'appaltatore, ricevuta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottempererà entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta) giorni.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione del Committente e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Art. 19 - Recesso Unilaterale

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 20 - Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori non potranno far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori non potranno divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verranno a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 21 - Responsabilità

L'appaltatore solleva il Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi, comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate.

Il Committente, ad aggiudicazione avvenuta, nominerà un proprio funzionario/dirigente quale Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. Nessun ulteriore onere potrà, derivare, pertanto, a carico del Committente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 22 - Rinvio a norme vigenti

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato tecnico e nel contratto, si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

Art. 23 - Spese contrattuali

Le spese tutte relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione degli atti di gara che saranno rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Art. 24 - Clausola finale

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato tecnico, nel bando, nel disciplinare di gara.

Art. 25 – Foro Competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Taranto.

Taranto, lì 13 dicembre 2016

**Il Dirigente del Museo Archeologico Nazionale di Taranto
Dott.ssa Eva Degl'Innocenti**